

COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO
(Città Metropolitana di Firenze)

Ufficio: SERVIZIO RISORSE

**PROPOSTA DI DELIBERA DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 42 del 26-02-2016

Oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2016-2018 E BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER LAVORI PER SOMMA URGENZA.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista:

- la Legge Regionale Toscana n. 31/2013, con la quale viene istituito dal 01/01/2014 il Comune di Figline e Incisa Valdarno, a seguito di fusione tra i Comuni di Figline Valdarno e Incisa in Val d'Arno;

Richiamati:

- il [decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011](#), come da ultimo modificato dal [D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126](#), avente per oggetto "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della [legge 5 maggio 2009, n. 42](#)*", che, a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. ([D.Lgs. 267/2000](#)) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;
- il Principio contabile applicato concernente la Programmazione di Bilancio, Allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011, e, nello specifico:

- Paragrafo 4.2 "*Gli strumenti della programmazione degli enti locali*"

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;*
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;*
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta*

aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;

- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio ;*
- f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;*
- g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;*
- h) le variazioni di bilancio;*
- i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento."*

- Paragrafo 8 "Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione."

Richiamati, altresì:

- l'art. 162, primo comma, del [D.Lgs. 267/2000](#), il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#);
- l'art. 170, primo comma, del [D.Lgs. 267/2000](#), il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- l'art. 174, primo comma, del [D.Lgs. 267/2000](#), il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'Organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

Preso atto che il D.M. del 28 ottobre 2015 dispone il seguente differimento dei termini:

- dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 per la presentazione del Documento unico di programmazione (DUP);
- al 28 febbraio per la presentazione della Nota di aggiornamento al D.U.P.;

- dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 degli enti locali;

Preso atto, inoltre, che:

- con apposita deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27.1.2016 su proposta della Giunta Comunale con atto n.303 del 23.12.2015, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018;
- a seguito delle modifiche normative intervenute, la Giunta con deliberazione n. _____ adottata il 25.02.2016 ha predisposto la Nota di aggiornamento al DUP, trasmessa al Consiglio il 26.02.2016;

Visto lo schema di bilancio annuale di previsione predisposto per l'anno 2016 redatto secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato n. 9 al [D.Lgs. 118/2011](#), approvato dalla Giunta Comunale con atto n. _____ in data 25.02.2016,

Dato atto che la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione e lo schema di bilancio e degli altri documenti allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti e che sono stati osservati i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile così come modificati dal [D.Lgs. 126/2014](#);

Visti:

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. _____ assunta in data 25.02.2016, che ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016-2018, ai sensi dell'art. 39 della [legge 449/1997](#);
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____, con la quale si approva il "Programma annuale dei contratti di forniture e servizi per l'anno 2016";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____, con la quale si approva "Programma triennale 2016-2018 per la razionalizzazione delle dotazioni strumentali";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____, con la quale si approva la destinazione proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione delle norme del Codice della Strada per l'anno 2016-2018;
- la Deliberazione consiliare n. _____ del _____ di approvazione del piano annuale 2016 e triennale 2016-2018 delle opere pubbliche;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ di presa d'atto dell'assenza di aree fabbricabili da cedere da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi dell'art. 14 D.L.n.55/1983;
- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, [D.L. n. 112/08](#), conv. in [legge 133/2008](#)), allegato alla Deliberazione consiliare n. _____ del _____;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei Servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire negli anni 2016-2018;

Visti:

- l'art. 27 comma 8 della L. 448/01 che stabilisce che il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi ed i servizi locali, compresa l'aliquota di

compartecipazione dell'addizionale all'IRPEF, e' fissato entro la data di approvazione del bilancio di previsione;

- l'art.1 comma 169 della L.n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Richiamati, conseguentemente, i seguenti atti:

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. ____ del ____, con la quale si approvano le Tariffe dei servizi educativi, sportivi e culturali (nidi d'infanzia, ristorazione scolastica, pre-post scuola, trasporto scolastico, servizi sportivi e culturali);

- la Deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale n.28 del 06/03/2014, con la quale si approvano le Tariffe per le concessioni cimiteriali;

- la Deliberazione n. 85 del 6/05/2014 del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale e la Deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 19/03/2015, con la quale si approva il Piano delle Tariffe TOSAP;

- la Deliberazione del Commissario Prefettizio con poteri della Giunta Comunale n. 83 del 06/05/2014, con la quale si determina la misura dell'Imposta di soggiorno ;

- la Deliberazione del Commissario Prefettizio con poteri della Giunta Comunale n. 86 del 06/05/2014, con la quale si approva il Canone di locazione impianti pubblicitari e la Tariffa per le lampade votive;

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 313 del 30/12/2015, con la quale si approvano le tariffe per l'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;

- la Deliberazione del Commissario Prefettizio con poteri del Consiglio Comunale n. 23 del 06/05/2014, con la quale si approva il Regolamento contenente l'aliquota per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche, così come modificata dalla Deliberazione del Commissario Prefettizio con poteri del Consiglio Comunale n. 38 del 15/05/2014;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ del ____, con la quale si approvano le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU) 2016;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ del ____, con la quale si approvano le aliquote e le detrazioni del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) 2016;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ del ____ - di approvazione delle Tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) 2016;

Constatato che per le tariffe di seguito elencate rimangono in vigore quelle precedentemente deliberate dalle Amministrazioni comunali precedenti, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge Regionale 31/2013, il quale prevede che *"Tutti i regolamenti, gli atti amministrativi generali, i piani, gli strumenti urbanistici e i bilanci dei comuni oggetto della fusione vigenti alla data del 31 dicembre 2013 restano in vigore, con riferimento agli ambiti territoriali e alla relativa popolazione dei comuni che li hanno approvati, fino all'entrata in vigore dei corrispondenti atti del commissario o degli organi del Comune di Figline e Incisa Valdarno"*:

- Tariffe per istanze edilizie su permessi di costruire ed per le denunce di inizio attività, approvate con Deliberazione della Giunta Comunale di Figline Valdarno n. 10 del 06/02/2007 e di Incisa in Val d'Arno n. 27 del 04/03/2008;

- Tariffe minime dei parcometri, approvate con Deliberazione della Giunta Comunale di Figline Valdarno n. 49 del 21/05/2012 e di Incisa in Val d'Arno n. 32 del 06/04/2010;

Verificato che:

- il Rendiconto dell'esercizio 2014 del Comune di Figline e Incisa Valdarno è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 30/04/2015 e pubblicato nella rete civica del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente";

- nel corso dell'esercizio 2015 si è proceduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 con Deliberazione del Consiglio Comunale n.160 del 28/07/2015;

- le previsioni dei ricavi relativi ai servizi comunali a domanda individuale sono state effettuate sulla base delle vigenti tariffe, tenuto conto degli accertamenti dell'esercizio 2016. Il loro ammontare copre il 48,04% per il 2016, il 50,28% per il 2017 e il 50,30% per il 2018 dei costi complessivi dei servizi stessi. Tale percentuale risulta superiore a quella minima (36%) prevista dall'art. 14, 1° comma, del D.L. n.415 del 28/12/1990 n. 38. L'individuazione dei servizi ed il calcolo dei costi e dei ricavi ad essi relativi sono stati effettuati dal competente Ufficio Ragioneria sulla base delle disposizioni legislative vigenti;

- esistono quote consortili che devono gravare sul Bilancio 2016-2018;

- non esistono aziende municipalizzate;

- la capacità di indebitamento residua del Comune per l'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 204 del T.U. n. 267/2000, ammonta ad euro 1.780.333,42 per interessi su mutui e BOC;

- il costo complessivo del Personale dipendente come definito nella circolare della RGS n. 9 del 17/02/2006, al lordo delle componenti escluse, previsto in Bilancio ammonta a euro 6.237.671,46 (art. 1 comma 562 Legge 27/12/2006 n. 296) comprendente il salario accessorio 2015 reimputato per effetto delle nuove disposizioni in materia di armonizzazione per euro 230.067,00 ;

- gli oneri di ammortamento mutui e B.O.C. previsti in Bilancio per interessi e quota capitale ammontano a euro 2.248.571,01 per il 2016;

- il Fondo di riserva è stato previsto per l'importo di Euro 100.000,00 ed è pari allo 0,51% delle spese correnti del 2016;

Verificato, inoltre, il rispetto da parte dell'Ente del "pareggio di bilancio" così come disposto dall'art. 1, comma 710, Legge n. 208/2015, consistente nell'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

Richiamato l'art. 4 "Fondo economale" del Regolamento Comunale di Economato, approvato con Deliberazione del Commissario prefettizio con poteri del Consiglio Comunale n. 5 del 06/02/2014;

Ritenuto opportuno confermare l'attribuzione al servizio economale di un fondo di dotazione pari a euro 70.000,00;

Richiamato l'art. 46 del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 relativo alla riduzione delle collaborazioni e consulenze nella Pubblica Amministrazione;

Accertato che il programma degli incarichi di cui al comma 3 dell'art. 46 D.L. n. 112/2008 soprarichiamato è inserito nella Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018;

Ritenuto, pertanto, di proporre al Consiglio Comunale quale limite di spesa di cui alla normativa sopracitata l'importo di euro 450.000,00, esclusi incarichi di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006;

Accertato che nel Bilancio 2016-2018 sono state considerate le previsioni attive e passive riferitesi a tributi, contributi, compartecipazioni, erogazioni statali, rimborsi e concorsi a favore ed a carico del Comune per disposizioni di legge e per atti deliberativi regolarmente assunti e precedentemente indicati;

Viste le risultanze del rendiconto o del conto consolidato relative all'anno 2014, trasmesse a questo Ente da Consorzi o Società di capitali ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. a del D.Lgs. n. 267/00, di seguito elencate:

- A.E.R. Ambiente Energia Risorse S.p.A.,
- A.E.R. Impianti srl;
- Autorità Idrico Toscana (ex A.T.O. 3);
- Autorità di Ambito Toscana Centro,
- Casa S.p.A.,
- Farmavaldarno S.p.A.,
- Fondazione "Per Sophia";
- Fondazione Nuovi Giorni ;
- Publiacqua S.p.A.,
- Valdarno Sviluppo S.p.A.,
- Soc. Consortile "Terre del Levante";
- Toscana Energia s.r.l.;
- Società consortile Energia Toscana (CET)

i cui indirizzi telematici sono desumibili dalla sezione "Amministrazione Trasparente" della rete civica dell'Ente;

Richiamato il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare:

- l'art. 163, co. 3, che prevede che *"(...) Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza"*;
- l'art. 191 c. 3 che recita *"Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'[articolo 194, comma 1, lettera e\)](#), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare"*;

- l'art. 194 c. 1 lett. e) che dispone *"Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: omissis.... e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza";*

Vista al riguardo la deliberazione della Giunta Comunale, avente ad oggetto: "INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER OPERE DI REALIZZAZIONE CONTROSOFFITTO ANTISFONDELLAMENTO CERTIFICATO LOCALI SCUOLA ELEMENTARE DI SAN BIAGIO. APPROVAZIONE.", adottata nella seduta del 18.02.2016, per lavori di importo complessivo pari a € 33.008,32;

Ritenuto quindi di riconoscere il debito fuori bilancio, per i lavori di somma urgenza sopra esposti, per un importo di euro 33.008,32 che trova copertura nel Bilancio di previsione 2016-2018 annualità 2016 al codice 4.2-2.1.9.3 Cap. 6110 art. 9 " Manutenzione straordinaria edifici scolastici e adeguamento norme di sicurezza";

Ritenuto che sussistono le condizioni previste dalla legge per sottoporre l'allegata Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2016-2018 e l'allegato schema del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2016-2018 e gli atti allo stesso allegati all'esame del Consiglio Comunale;

Appurato che la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2016-2018 e l'allegato schema del Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2016-2018 e gli atti allo stesso allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri;

Visto l'allegato parere rilasciato dall'Organo di revisione contabile in data _____;

Visti:

- il D.M. del 28.10.2015 di proroga dei termini di approvazione del Bilancio di previsione 2016 al 31.03.2016;
- il modello allegato recante il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile previsto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00;
- gli articoli 42, 151 e 174 del D.Lgs. 267/2000;

PROPONE

1) Di riconoscere il debito fuori bilancio, per i lavori di somma urgenza come da deliberazione della Giunta Comunale, avente ad oggetto: "INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER OPERE DI REALIZZAZIONE CONTROSOFFITTO ANTISFONDELLAMENTO CERTIFICATO LOCALI SCUOLA ELEMENTARE DI SAN BIAGIO. APPROVAZIONE.", adottata nella seduta del 18.02.2016, per un importo di euro 33.008,32 che trova copertura nel Bilancio di previsione 2016-2018 annualità 2016 al codice 4.2-2.1.9.3 Cap. 6110 art. 9 "Manutenzione straordinaria edifici scolastici e adeguamento norme di sicurezza";

2) Di prendere atto della deliberazione del Programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018, approvata dal Consiglio Comunale, e di aggiornare le previsioni relative agli investimenti del Bilancio pluriennale 2016-2018, come da schede ministeriali allegate;

3) Di prendere atto della deliberazione circa la presa d'atto dell'assenza di aree e fabbricati da cedere per essere destinati alla residenza, all'attività produttive e terziarie ai sensi dell'art. 14 del D.L.n.55/1983;

4) Di prendere atto del Rendiconto dell'esercizio 2014 del Comune di Figline e Incisa Valdarno, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 30/04/2015 e pubblicato nella rete civica del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente;

5) Di prendere atto delle risultanze del rendiconto o del conto consolidato relative all'anno 2014, trasmesse a questo Ente da Consorzi o Società di capitali, i cui indirizzi internet sono presenti nella sezione "Amministrazione Trasparente" della rete civica dell'Ente;

6) Di approvare l'allegata Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2016-2018;

7) Di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016-2018 composto dai seguenti elaborati:

nr	Descrizione
1	Riepilogo generale entrate per titoli
2	Riepilogo generale spese per titoli
3	Riepilogo generale spese per missioni
4	Quadro generale riassuntivo
5	Equilibri di bilancio enti locali
6	Spese per missioni, programmi e macroaggregati – spese correnti
7	Spese per missioni, programmi e macroaggregati – spese in conto capitale e incremento attività finanziarie
8	Spese per missioni, programmi e macroaggregati – rimborso prestiti
9	Spese per missioni, programmi e macroaggregati – servizi per conto terzi
10	Spese per titoli e macroaggregati
11	Risultato di amministrazione presunto
12	Fondo pluriennale vincolato
13	Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità
14	Limiti indebitamento enti locali
15	Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
16	Spese per funzioni delegate dalle regioni
17	Elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti (almeno al IV livello)
18	Servizi a domanda individuale
19	Servizi gestiti in economia
20	Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia
21	Prospetto del pareggio di bilancio
22	Nota integrativa
23	Entrate e spese vincolate
24	Entrate e spese una tantum
25	Rispetto del limite spesa del personale
26	Utilizzo quote sanzioni amministrative pecuniarie al Codice della Strada
27	Programma triennale delle OO:PP e delle spese in conto capitale
28	Mutui
29	Rispetto vincoli di spesa
30	Spesa del personale

8) Di dare atto che il Bilancio di Previsione 2016-2018 pareggiano nei seguenti complessivi importi:

Bilancio 2016 : euro 43.653.339,78;

Bilancio 2017 : euro 36.141.012,00

Bilancio 2018 : euro 34.226.812,00;

9) Di dare atto, altresì, che nella predisposizione del Bilancio 2016-2018 sono state applicate tutte le norme concernenti la previsione delle entrate e delle spese previste dalle disposizioni di legge vigenti, ed in particolare il nuovo ordinamento contabile previsto dal D.Lgs. n.118/2011 che ricomprende la c.d. "contabilità armonizzata";

10) Di prendere atto della corresponsione delle indennità di carica mensili, previste dall'art. 82, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e dal D.M. 4-4-00 n. 119, adottate dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario n. 935 del 22/07/2014

11) Di confermare il valore del gettone di presenza spettante ai consiglieri comunali ai sensi dall'art. 82 del D.Lgs. n. 267/00, determinato con propria deliberazione n. 56 del 30/3/2015;

12) Di prendere atto delle tariffe dei servizi comunali determinate dalla Giunta Comunale con gli atti in premessa indicati;

13) Di approvare il programma di cui all'art. 3 comma 55 della Legge n. 244/07, inserito nella Nota di aggiornamento al Documento unico di Programmazione (DUP) 2016-2018, quantificando in euro 450.000,00 il previsto limite di spesa, con esclusione degli incarichi afferenti all'art. 90 del D.Lgs. n. 163/06;

14) Di dare atto che il Bilancio sopra menzionato e' corredato del prescritto parere dell'Organo di Revisione economico-finanziaria, che viene allegato alla presente deliberazione;

15) Di dare atto, altresì, che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990, è la Dott.ssa Maria Cristina Ielmetti;

16) Di trasmettere il presente atto alla Procura della Corte dei Conti per il seguito di competenza, ai sensi dell'art. 23 c.5 della L.289/02 (Riconoscimento Debiti Fuori Bilancio);

17) Di comunicare che il presente atto, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del TUEL n. 267/00.

QUINDI

Ritenuta l'urgenza di provvedere in merito,

PROPONE

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa IELMETTI MARIA CRISTINA

COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO
(Provincia di Firenze)

Oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2016-2018 E BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER LAVORI PER SOMMA URGENZA.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss.mm.ii., attestante la correttezza amministrativa e la conformità della proposta in oggetto alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Figline e Incisa Valdarno, lì 26-02-2016

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa IELMETTI MARIA CRISTINA

Allegato alla deliberazione n. _____ del _____

COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO
(Provincia di Firenze)

Oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2016-2018 E BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER LAVORI PER SOMMA URGENZA.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile espressa ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss.mm.ii., attestante la correttezza amministrativa e la conformità della proposta in oggetto alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Figline e Incisa Valdarno, lì 26-02-2016

Il Responsabile del Servizio Risorse
Dott.ssa IELMETTI MARIA CRISTINA

Allegato alla deliberazione n. _____ del _____